



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

Istituto Tecnico Statale VINCENZO ARANGIO RUIZ

Viale Africa, 109-00144 ROMA-Distretto XX-C.F. 80218570580 tel. 06121124080
<http://www.arangioruiz.edu.it/> ✉ RMTD030005@istruzione.it ✉ RMTD030005@pec.istruzione.it

Circolare N.19

**A tutto il personale docente, assistente amministrativo, tecnico e ausiliario
Al Direttore dei servizi generali e amministrativi
E per conoscenza
di studentesse, studenti e rispettivi genitori**

SITO/ALBO ON LINE

Oggetto: vigilanza e sicurezza

La vigilanza è un obbligo di servizio di rilievo primario che deve avere un carattere attivo e preventivo, questo compito non è appannaggio esclusivo del personale docente ma rientra anche nel profilo contrattuale dei collaboratori scolastici, a cui di norma vengono affidati il servizio di sorveglianza del piano, dei bagni e di entrata/uscita dall'edificio scolastico; obiettivo della vigilanza sulla correttezza dei comportamenti degli studenti è quello di ridurre la possibilità che si verifichino infortuni o altri possibili incidenti.

Dal momento dell'ingresso a scuola fino al termine delle lezioni, corrisponde infatti in capo alla scuola una presa in carico dello studente, per tutto il periodo dell'attività didattica fino al subentro della famiglia, ivi compreso il tempo e il luogo di altre iniziative organizzate dall'Istituto e previste nel Piano dell'Offerta Formativa, quali attività pomeridiane (in orario extrascolastico), visite guidate e viaggi di istruzione, a titolo esemplificativo.

Tale dovere di sorveglianza si estende naturalmente, oltre all'edificio scolastico, anche alle sue pertinenze, come i cortili.

La Corte di Cassazione, con sentenza 15.05.2013 n° 11751, ha precisato che tale onere si estende anche nei confronti agli alunni maggiorenni, per quanto riguarda l'obbligo giuridico generale dell'Amministrazione scolastica di proteggere e vigilare sull'incolumità fisica e sulla sicurezza degli allievi, sia per fatto proprio, adottando tutte le precauzioni del caso, che di terzi, fornendo le relative indicazioni ed impartendo le conseguenti prescrizioni, e da adempiere, per il tempo in cui gli allievi fruiscono della prestazione scolastica. Si ritiene quindi necessario ribadire gli obblighi in capo ai diversi soggetti.

Obblighi dei docenti

Si ricorda ai docenti l'obbligo, ai sensi dell'art. 29, c. 5 CCNL 2006/2009, di trovarsi a scuola, e quindi in classe, cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni, per consentire l'ingresso ordinato degli studenti e assistere all'uscita dei medesimi. Si raccomanda una particolare attenzione nella vigilanza degli alunni, oltre che durante l'attività didattica, **durante i momenti ricreativi e gli intervalli, l'ingresso e l'uscita dalla scuola, tutti tempi e attività che presentano una più elevata probabilità di rischio per il verificarsi di incidenti e infortuni.** In tal senso è il caso di sottolineare che, ai fini della esclusione della responsabilità

penale, civile e disciplinare conseguente ad un infortunio di un alunno e ad ogni altro fatto dannoso che comporti un danno per i terzi o per l'Amministrazione, non è sufficiente la mera "presenza" dell'insegnante, ma, secondo giurisprudenza costante, è invece necessario un comportamento "attivo", che consiste anche nell'adottare in via preventiva, tutte le misure organizzative idonee atte ad evitare l'evento, nel tenere conto della ripetitività e della ricorrenza statistica di alcune circostanze di fatto, del particolare ambiente in cui si opera, in ordine al quale gli eventi dannosi risultano prevedibili, dell'età degli studenti, infine anche dell'eccessiva vivacità di taluni di essi, della loro eventuale abituale aggressività che presuppone un controllo rafforzato.

Per quanto attiene l'uso dei bagni, gli insegnanti avranno cura di non far uscire dalla classe più di un alunno per volta e comunque per il tempo strettamente necessario, nel caso di studenti che si assentassero per un tempo eccessivo si potrà ricorrere ai collaboratori scolastici per gli interventi del caso.

Al fine di assicurare il rispetto delle regole da parte degli alunni, non solo ai fini della vigilanza per non incorrere in eventuale responsabilità per culpa in vigilando, ma soprattutto in funzione educativa, è opportuno che le SS. LL. contribuiscano ad esercitare un controllo capillare e diffuso sugli studenti, non solamente sugli alunni delle classi momentaneamente in affidamento, ma in generale sugli alunni di tutte le classi. Tale atteggiamento dovrebbe contribuire a rafforzare l'idea di una scuola come comunità educante, ove le regole condivise siano patrimonio di tutti.

Non si può, di norma, lasciare incustodita la classe durante la lezione. In caso di necessità, prima di farlo è opportuno chiamare un collaboratore scolastico.

Relativamente al cambio d'ora si raccomanda ai docenti la massima tempestività negli spostamenti da una classe all'altra.

Per l'insegnante sussiste l'obbligo di sorveglianza sulla classe anche per la parte dell'ora eventualmente rientrante nell'intervallo.

Al fine di realizzare una vigilanza condivisa i docenti sono invitati a trattenersi nell'aula in cui sono in servizio, a meno che il piano di vigilanza e/o diverse disposizioni organizzative non assegnino loro una diversa postazione.

I docenti sono tenuti a vigilare affinché gli spazi interni ed esterni della scuola, e in particolare l'aula in cui fanno lezione, siano mantenuti dagli studenti in condizioni di pulizia.

Al termine dell'ultima ora non si deve consentire agli studenti di abbandonare l'aula prima del suono della campanella. Escluse le situazioni di emergenza, per l'uscita da scuola docenti e alunni non possono usare le uscite d'emergenza.

I docenti sono tenuti a conoscere la normativa sulla sicurezza, negli aspetti generali e in quelli eventualmente relativi alla loro attività, e a vigilare affinché gli studenti la rispettino.

Si raccomanda una particolare attenzione, per evitare danni a persone o cose, ai docenti che utilizzano laboratori e aule speciali. In particolare gli insegnanti devono assicurarsi che le norme relative alla sicurezza siano esposte all'interno dei locali, conosciute dagli alunni e da loro osservate.

Obblighi degli assistenti tecnici

Nel profilo di appartenenza non è previsto uno specifico compito di sorveglianza diretta degli alunni. Tuttavia è il caso di sottolineare che gli obblighi del personale assistente tecnico ricadono comunque sotto la disciplina generale delle responsabilità connesse alla sorveglianza sui minori di cui agli artt. 2047, 2048 c.c. e art. 61 della L. 11/7/80, n. 312 citati, ed anche sugli alunni maggiorenni in quanto, per responsabilità contrattuale, in capo alla scuola corrisponde una presa in carico dello studente per tutto il periodo dell'attività didattica fino al subentro della famiglia, ivi compreso il tempo e il luogo di altre iniziative organizzate dall'Istituto e previste nel Piano dell'Offerta Formativa.

In caso di occasionale assenza per ragioni di comprovata ed effettiva necessità da parte del docente in servizio, l'assistente tecnico risponde della sorveglianza della classe per il limitato periodo di tempo necessario alla sostituzione del docente stesso da parte del Dirigente scolastico o suo collaboratore. E' compito del collaboratore scolastico del piano avvertire immediatamente il D.S. o suo collaboratore della suddetta assenza. In caso di incidente o danni alle persone o cose, il docente che abbia affidato senza alcuna giustificazione la classe all'assistente tecnico risponde in ambito disciplinare e civile.

Obblighi dei collaboratori scolastici

Come previsto nel profilo Area A CCNL 24/07/03, il personale collaboratore scolastico “è addetto ai servizi generali della scuola, con compiti sussidiari di accoglienza e di sorveglianza nei confronti degli alunni, nei periodi immediatamente antecedenti e successivi all’orario delle attività didattiche, durante l’intervallo, di custodia e sorveglianza generica sui locali scolastici, di collaborazione con i docenti”. **Conseguentemente i collaboratori scolastici sono tenuti ad esercitare l’attività di sorveglianza e di vigilanza degli alunni all’ingresso, all’uscita, nei bagni, sui piani e nei corridoi degli edifici scolastici, a controllare gli ingressi e le uscite di sicurezza e le adiacenti aree antistanti, durante lo svolgimento dell’attività didattica, secondo il piano e i turni stabiliti.**

Durante l’orario delle lezioni, le porte di accesso agli edifici scolastici, dovranno rimanere rigorosamente chiuse, per evitare l’ingresso ingiustificato e incontrollato di persone estranee.

I collaboratori scolastici addetti al piano terra degli edifici scolastici avranno cura di svolgere inoltre una funzione di accoglienza e di controllo del pubblico; dovranno cioè chiedere alle persone esterne che si presentano nella scuola il motivo del loro ingresso e quindi indirizzarle presso gli uffici competenti qualora ne abbiano bisogno.

Non è consentito ad estranei presentarsi autonomamente nelle aule, anche se genitori degli studenti. In questo caso sarà il collaboratore scolastico a recarsi in classe per chiamare lo studente a conferire con il familiare.

Definiti gli obblighi del personale in merito alla vigilanza, lo strumento organizzativo per consentire lo svolgimento ordinato e in sicurezza delle attività scolastiche è il **Piano di vigilanza, funzionale all’orario delle lezioni.**

In linea generale e nelle more dell’adozione del Piano, i collaboratori scolastici sorvegliaranno i piani secondo le disposizioni di servizio consuete mentre i cortili e/o gli spazi comuni, ovvero la sorveglianza esterna, sarà svolta da docenti secondo le disposizioni che saranno di volta in volta definite e comunicate per le vie brevi, fino all’entrata in vigore contestuale dell’orario definitivo e del relativo Piano.

Per quanto non esplicitamente richiamato nella presente comunicazione, si fa riferimento alle leggi esistenti, al CCNL della scuola attualmente vigente e ai Regolamenti della scuola pubblicati nel sito.

Augurando a tutti un anno scolastico denso di positive esperienze culturali e formative, si auspica che le tematiche della sicurezza siano oggetto di riflessione da parte dell’intera comunità scolastica.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Guglielmina Uliano

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi e per gli effetti dell’art. 3, c. 2 D. Lgs n.